



Primo Piano - Gasparri si dimette: "Ho deciso in autonomia". Nuovo scossone nel centrodestra dopo il caso Santanchè

Roma - 26 mar 2026 (Prima Notizia 24)

Il capogruppo di Forza Italia al Senato lascia l'incarico: "So come gestire i momenti complessi". Intanto il Governo prepara il decreto fiscale tra le polemiche del post-referendum e le critiche delle opposizioni.

Non si placa la tempesta politica sulla maggioranza. Dopo il passo indietro della ministra Daniela Santanchè, arriva oggi l'addio di Maurizio Gasparri alla guida dei senatori di Forza Italia. La decisione è stata formalizzata durante una riunione del gruppo a Palazzo Madama e confermata da una nota ufficiale dell'esponente azzurro: "Ho deciso autonomamente di lasciare il mio incarico da capogruppo di Forza Italia al Senato. Chi ha un lungo percorso basato sulla solidità e il senso del dovere e non solo sull'incarico che svolge, sa come gestire tempi e modalità in momenti complessi. Avanti con coerenza e guardando al futuro". Una mossa che Gasparri rivendica come scelta di campo personale, ma che cade in un momento di estrema fragilità per l'esecutivo. Mentre i vertici di Fratelli d'Italia cercano di serrare i ranghi, con Fabio Rampelli che sottolinea come la Premier voglia una "squadra il più possibile trasparente, limpida, generosa, credibile", le opposizioni attaccano frontalmente. Per Chiara Braga (Pd), le dimissioni imposte non bastano a chiudere una crisi aperta da 15 milioni di "No" al referendum, mentre Carlo Calenda (Azione) bolla la situazione come un "circo infantile e inutile", chiedendo al Governo di smetterla con la "fuffa" e rispondere su crisi industriali e recessione. Nonostante le scosse, Giovanni Donzelli esclude categoricamente l'ipotesi di voto anticipato: "Il mandato a Meloni lo hanno dato gli italiani e lei governa fino alla fine della legislatura". Sul fronte operativo, il Consiglio dei ministri è stato fissato per domani alle 17:00. Al centro del tavolo il nuovo decreto fiscale, un provvedimento atteso che dovrebbe portare correzioni importanti, tra cui il rinvio della tassa sui piccoli pacchi e la riapertura dei termini per la rottamazione quater. Un tentativo di riprendere l'iniziativa legislativa in una settimana segnata da addii eccellenti e tensioni interne alla coalizione.

(Prima Notizia 24) Giovedì 26 Marzo 2026